

# bilanci sociale



**Coordinamento:**  
Matteo Garzella

**Gruppo di lavoro:**  
Anna Tempestini  
Monica Agostini  
Sara Melca

**Progetto grafico:**  
Andrea D'Amore



# Introduzione

La nostra Associazione si è cimentata per la prima volta nella stesura del Bilancio Sociale grazie alla preziosa collaborazione di CESVOT con Matteo Garzella che ci ha supportato e guidato nelle fasi di costruzione del documento.

Il Bilancio Sociale è senza dubbio altro rispetto alla relazione che ogni anno ha accompagnato la presentazione del Bilancio Economico; ci ha consentito una lettura più organica e sistemica della nostra identità, dell'attività svolta e degli obiettivi che intendiamo raggiungere.

Il percorso ci ha "obbligati" a soffermarci sulla nostra vita associativa, sulle problematiche che ci troviamo ad affrontare ma anche sulle prospettive e sulle opportunità che vogliamo cogliere.

La Pubblica Assistenza è presente nella città da 120 anni, nasce dalla volontà popolare per dare risposte ai più deboli e bisognosi e in quel solco tracciato si è mantenuta nel tempo, attraversando e interpretando i cambiamenti economici, sociali, culturali ma sempre con la consapevolezza di essere uno strumento a disposizione della comunità e a supporto e integrazione del sistema pubblico dei servizi.

I principi ai quali si è ispirata continuano ad essere presenti e vivi ora come allora: la solidarietà, l'accoglienza, il sostegno ai bisognosi ma anche la democrazia, la libertà, la laicità.

Questi principi sono alla base del lavoro che svolgiamo attraverso la nostra struttura, i volontari, i dipendenti, i tanti ragazzi e ragazze del servizio civile che hanno prestato la loro attività nell'Associazione, grazie ai nostri Associati che continuano a darci la loro adesione.

Il percorso del Bilancio Sociale ci ha dato modo anche di confrontarci al nostro interno, di valutare le problematiche che in una realtà complessa come la nostra sono inevitabilmente presenti e nei confronti delle quali abbiamo reciprocamente preso degli impegni.

In un momento così complicato della vita sociale ed economica della nostra città ci mettiamo a disposizione per resistere ai disvalori che stanno emergendo, per guardare insieme al futuro e affrontare le nuove sfide, con la consapevolezza che non si raggiungono gli obiettivi se non si ha il sostegno e la partecipazione delle persone attraverso la loro opera di volontariato.





# Nota metodologica

Il processo di rendicontazione sociale (la serie di azioni che porta alla definizione del bilancio sociale) avviato dalla Pubblica Assistenza di Piombino è iniziato da meno di un anno. Pochi mesi dunque per dare un giudizio sulla sua efficacia, che dovrà necessariamente attendere le edizioni del bilancio sociale che, auspicabilmente, verranno elaborate nei prossimi anni. Solo in questo modo, infatti, sarà possibile valutare quanto e come il processo di rendicontazione sociale sarà divenuto parte integrante nella gestione dell'associazione.

Almeno tre spunti positivi emergono, però, con molta chiarezza. Già, perché il bilancio sociale che sfoglierete è sì una prima edizione, ma al tempo stesso è molto elaborata e curata.

**La carta dei valori**, che costituisce in qualche modo la carta d'identità dell'associazione, non racchiude parole e concetti sterili. È stata definita dal Consiglio direttivo all'interno di un laboratorio nel corso del quale ciascuno dei suoi componenti ha espresso i propri punti di vista sulla missione, i valori e la visione dell'associazione. Discutendo e confrontandosi fra loro i partecipanti al laboratorio hanno elaborato una sintesi che diviene, da oggi, patrimonio identitario di tutta l'associazione.

**Il coinvolgimento dei portatori di interesse**, che generalmente viene rimandato a edizioni successive, durante la stesura del bilancio sociale è stato realizzato attraverso l'ascolto dei volontari e dei dipendenti. Nel corso di un incontro partecipativo condotto con la tecnica del World Café, essi hanno riflettuto su aspetti riguardanti la gestione associativa, proponendo indicazioni per superare alcune criticità.

**L'autovalutazione dei servizi** è qualcosa che raramente trova riscontro all'interno di un bilancio sociale. In questo percorso è stata effettuata grazie alla modalità seguita nella raccolta delle informazioni da pubblicare. Abbiamo organizzato una serie di gruppi di lavoro, per ciascun settore, con i responsabili e le persone che più di altre partecipano all'organizzazione dei servizi. Con loro abbiamo riflettuto sugli aspetti positivi e sui miglioramenti necessari e, nell'ottica della trasparenza, quanto emerso è stato trascritto nel bilancio sociale.

Ecco, senza dubbio, questi elementi sono un ottimo viatico per la prosecuzione del processo di rendicontazione sociale nei prossimi anni.

Matteo Garzella  
*consulente CESVOT*

# 1. L'identità





PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO

PUBBLICA ASSISTENZA PIOMBINO

118  
Soccorso Pubblico



AMBULANZA

UNITA' DI SOCCORSO AMBULANZA

EP 260RV

# Storia dell'associazione

## La Compagnia di Pubblica Assistenza di Piombino

Nasce l'associazione con lo scopo di portare solidarietà, conforto e sostegno materiale a tutti coloro che versano in precarie condizioni di salute o in grave stato di povertà. La prima sede viene ospitata in alcuni locali della Torre del Municipio.

## La rossa croce stellata

Viene adottato il vessillo sociale che campeggia tutt'ora nello stemma dell'associazione.

## La sezione di Riotorto

Viene aperta una succursale della Pubblica Assistenza dotata di un carro a cavalli.

## La nuova sede nel complesso dell'Arsenale

I nuovi spazi consentono di aprire un ambulatorio medico.

## Il Corpo Pompieri Volontari

L'associazione viene dotata di una pompa antincendio che consente l'organizzazione del nuovo servizio. La sezione di Riotorto diventa una associazione autonoma.

## La sezione di Portovecchio

Viene aperta per meglio intervenire in caso di incendi alle ferriere.

## L'Associazione Laica di Pubblica Assistenza

La nuova denominazione viene assunta in quanto l'appellativo di "Compagnia" sembra non rispondere al meglio allo spirito laico su cui si basa l'associazione.

## Nasce il servizio di onoranze funebri

Viene garantito per i soci e i cittadini meno abbienti.

## La sezione di Cotone

Viene aperta in un locale concesso dalla Società Altiforni nel quartiere operaio di Cotone. Verrà sciolta nel 1918, quando la Società Ilva demolirà i fabbricati precedentemente assegnati all'associazione, per poi ricostituirsi nel 1920.





1915

### **Istituzione dell'asilo**

Viene aperto presso la Sala Eden per i bambini di cittadini richiamati alle armi in occasione dell'entrata dell'Italia nella prima guerra mondiale.



1920

### **La prima autoambulanza**

Viene donata dalla Società Alti Forni.



1921

### **Nasce il servizio notturno dei militi**

Si rende necessario a seguito dell'aumento dei servizi alla popolazione.



1924

### **Il Plotone Ciclisti**

Viene costituito per la vigilanza alle gare sportive e per intervenire rapidamente in caso di calamità.



1925

### **Nuova denominazione e nuova sede**

Viene adottata la definitiva denominazione di Pubblica Assistenza di Piombino e i servizi vengono trasferiti nella nuova sede costruita nell'edificio dell'ex Cinema Eden e nei terreni limitrofi.



1930

### **I fascisti impongono lo scioglimento dell'associazione**

Il 31 maggio, in un pesante clima di intimidazione da parte del Partito fascista locale, l'assemblea dell'associazione approva lo scioglimento della Pubblica Assistenza. La Casa Sociale viene donata al Fascio e assegnata ai gruppi fascisti di categoria e arma, solo al piano terra viene conservata l'attività di soccorso ribattezzata Opere assistenziali del Fascio di Piombino – Squadre volontarie di soccorso.



1943

### **Rinasce la Pubblica Assistenza**

Il 25 luglio, giorno della caduta di Mussolini, i militi ricostituiscono l'associazione. La sede storica di via Giordano Bruno, in quanto proprietà del Partito nazionale fascista, viene devoluta allo Stato.



1950

### **La sezione di Populonia**

È fornita di un piccolo ambulatorio di pronto soccorso e di una postazione estiva di salvamento a mare sulla spiaggia di Pontedoro.



1952

### **Il Plotone Motociclisti**

Viene costituito per intervenire celermente in caso di emergenza.



1966

### **La biblioteca per i militi**

Viene allestita grazie alla donazione di oltre 1.600 volumi da parte della Camera del Lavoro di Piombino.

1968

### **La sede torna all'associazione**

Viene ufficializzato il passaggio di proprietà della storica sede dal Demanio dello Stato alla Pubblica Assistenza.

1976

### **Il terremoto del Friuli**

Viene inviata una squadra di soccorso alla popolazione locale.

1979

### **L'impegno nel sociale**

Iniziano i servizi di assistenza domiciliare agli anziani soli e alle persone in stato di disagio.

1980

### **Il terremoto dell'Irpinia**

Viene inviata una squadra di soccorso alla popolazione locale.

1984

### **Le attività per giovani con disabilità**

Viene organizzato il primo corso di ceramica.

1985

### **La Polisportiva Pubblica Assistenza**

Viene costituita per coinvolgere i giovani nelle attività dell'associazione. Gli sport praticati sono il calcio, il tennis tavolo e il podismo.

1990

### **L'antincendio boschivo**

Durante la stagione estiva viene istituito il nuovo servizio di vigilanza alle aree boschive.

1998

### **Una società per le onoranze funebri**

Viene costituita la P.A. Piombino Srl per la gestione le onoranze funebri.

2008

### **Viene sciolta la società P.A. Piombino**

I servizi di onoranze funebri tornano ad essere gestiti direttamente dall'associazione.





# Carta dei Valori

## Missione

*Un impegno che parte da lontano*

Lo scopo principale della nostra associazione è quello di rispondere a un **bisogno di servizi** sul territorio, soprattutto sociali e sanitari. L'associazione è nata in un periodo storico nel quale questo bisogno era ancora più stringente, in assenza di un settore pubblico che potesse dare risposte adeguate.

Alla base dell'impegno quotidiano delle persone che operano nell'associazione, tanto nel passato quanto ai nostri giorni, persiste uno **spirito di solidarietà reciproca**. Infatti chi fa volontariato esprime anche un bisogno personale di partecipazione.

### Il nostro obiettivo comune

La fase storica nella quale viviamo è caratterizzata da una scarsa partecipazione e consapevolezza delle persone. Ci poniamo quindi l'obiettivo di **coinvolgere più persone** possibile.

Vogliamo offrire dei servizi alla collettività, per **sopperire alle carenze del sistema pubblico**. Nel farlo poniamo una particolare attenzione a coloro che dovranno usufruire dei servizi, che devono essere sempre efficienti ed efficaci. Vorremmo implementare un **rapporto con gli utenti** che vada oltre al semplice servizio ma che li coinvolga in maniera diretta nell'associazione. Per questo cerchiamo di far capire che dietro all'erogazione dei servizi ci sono delle persone che si impegnano **gratuitamente** per gli altri.

### In che modo svolgiamo la nostra attività

Cerchiamo di operare con **volontari** e **personale dipendente** sempre più qualificati e professionalmente preparati.

Per garantire **la continuità di certi servizi** è necessaria la presenza di personale dipendente.

L'erogazione dei servizi è possibile grazie alla nostra dotazione di mezzi (parco macchine), locali, strumentazione e attrezzatura.

Le risorse economiche di cui disponiamo derivano dalle quote sociali, dal corrispettivo relativo alle convenzioni con l'azienda USL, dai proventi dei servizi ai privati, da finanziamenti derivati dalla partecipazione a bandi pubblici, da

donazioni da privati, dal servizio di onoranze funebri (attività commerciale).

## Valori

*I valori che rinnoviamo quotidianamente nella nostra attività*

**Solidarietà:** portare aiuto alle persone del nostro territorio per soddisfare i propri bisogni. Con la nostra attività vorremmo promuovere la partecipazione attraverso l'attività di volontariato e come associati.

**Gratuità:** è la tendenza a svolgere i servizi nella completa gratuità o, in altri casi, calmierando le tariffe. Il nostro fine non è il profitto, ma abbiamo dei costi da sostenere per garantire la sopravvivenza e lo sviluppo dell'associazione.

**Socialità:** promuovere le attività per fare incontrare le persone, specialmente coloro che hanno difficoltà economica o fisica, psicologica e relazionale (aggregazione sociale).

**Universalità:** non facciamo discriminazione di nessun genere.

*Chi siamo per i nostri concittadini*

Nell'immaginario collettivo veniamo identificati come una specie di **istituzione** e un **punto di riferimento**. Nonostante questo in molti entrano in contatto con noi solo quando hanno un bisogno specifico, senza considerare che l'associazione ha comunque necessità di sostegno.



Solidarietà  
Gratuità  
Socialità  
Universalità



## Visione

### *Le sfide per il futuro*

Vogliamo **resistere**, mantenendo i nostri principi. Ci poniamo degli obiettivi non semplici da realizzare nel contesto attuale (sociale, economico, normativo, culturale).

Ci poniamo l'obiettivo di percepire **nuove e diversificate risorse finanziarie** per poter garantire e implementare i servizi che eroghiamo.

Intendiamo **adeguare la nostra associazione** alle nuove normative e qualificare sempre di più dei servizi.

### *Come intendiamo agire*

Individuare e realizzare pienamente **nuovi servizi**, utili per la popolazione e al tempo stesso remunerativi per l'associazione.

Cercare un maggior coinvolgimento di **nuovi volontari** e una sempre maggiore **permeabilità con la popolazione**.

Adottare dei meccanismi per garantire una sempre maggiore visibilità sulle attività che svolgiamo.

Attenzione e studio sui bisogni della nostra comunità per essere adeguati ai tempi.

### *I passi concreti che faremo*

Completeremo il percorso avviato che ci porterà all'apertura di **ambulatori medici** presso la nostra sede.

Per coinvolgere nuovi volontari, **giovani**, continueremo ad avvalerci del servizio civile, proseguiremo il rapporto con le scuole, investiremo in corsi di formazione e cercheremo una più stretta relazione con altre associazioni.

Miglioreremo la **comunicazione istituzionale** per rendere maggiormente visibile ciò che facciamo.

Cercheremo di individuare modalità più efficaci di **coinvolgimento dei soci**.



# Le persone che operano nell'associazione

L'organigramma dell'associazione

## Consiglio direttivo

Presidente  
 Vice presidente  
 Consigliere  
 Consigliere  
 Consigliere  
 Consigliere  
 Consigliere  
 Consigliere  
 Consigliere

I componenti del Consiglio direttivo e del Collegio dei Sindaci Revisori sono stati eletti dai soci nell'anno 2017 e resteranno in carica fino al 2020.

Anna Tempestini  
 Dino Franceschini  
 Renzo Papini  
 Alessandro Colli  
 Maria Grazia Monica Braschi  
 Laura Pescini  
 Marco Battaglini  
 Paolo Iacopucci  
 Dario Benifei



## Collegio Sindaci Revisori

Presidente                    Matteo Tonietti  
 Componente                Laura Baroni  
 Componente                Stefano Noferi

## I soci



L'adesione di giovani all'associazione è il nostro obiettivo e per questo abbiamo messo in campo molteplici iniziative per coinvolgerli maggiormente.

	2015	2016	2017
Maschi	1.985	2.135	2.101
Femmine	2.022	2.142	2.277
<b>Totale</b>	<b>4.007</b>	<b>4.277</b>	<b>4.378</b>





## I volontari

Il personale volontario dell'associazione ha una tenuta abbastanza costante in questi ultimi anni rispetto al numero, in tutti i settori (sanitario, sociale, protezione civile).

		2015	2016	2017
<b>Sesso</b>	Maschi	52	45	39
	Femmine	16	15	12
<b>Età</b>	18-35 anni	24	24	19
	36-50 anni	18	14	10
	51-65 anni	12	10	10
	Più di 65 anni	14	12	12
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>60</b>	<b>51</b>	



## I Giovani in Servizio Civile nazionale e regionale

L'associazione si impegna costantemente a mantenere un clima sereno, e per questo molti ragazzi che terminano il servizio civile, rimangono ancora per un periodo di tempo come volontari.

		2015	2016	2017
<b>Sesso</b>	Maschi	6	13	11
	Femmine	3	7	9
<b>Totale</b>		<b>9</b>	<b>20</b>	<b>20</b>



## I dipendenti

Per garantire una adeguata continuità nei servizi erogati e per far sì che la loro qualità sia sempre elevata, ci avvaliamo del prezioso lavoro del personale di pendente regolarmente assunto a tempo indeterminato.

		2015	2016	2017
Sesso	Maschi	10	12	11
	Femmine	9	9	9
Età	18-35 anni	4	4	3
	36-50 anni	9	12	11
	51-65 anni	6	5	5
	Più di 65 anni	0	0	1
<b>Totale</b>		<b>19</b>	<b>21</b>	<b>20</b>



## Le strutture e i mezzi

### *La sede dell'associazione*

Gli uffici amministrativi, le sale operative, il garage degli automezzi e gli ambulatori hanno si trovano nei locali della storica sede dell'associazione in via Giordano Bruno.

Recentemente (2017-2018) sono stati effettuati i lavori al garage per la messa in sicurezza e la prevenzione do incendi, e alla zona cucina dove vi erano infiltrazioni sul soffitto.



È stato realizzato un bagno per disabili al primo piano, ricavato da quello esistente con apposite modifiche, al fine di ottemperare alle nuove normative e anche per i progetti nel settore sociale.

I costi della metà dei lavori, sono stati supportati dal progetto per disabili "Uno per tutti, tutti per uno" finanziato da Cevot.

Abbiamo eseguito interventi minimi per la messa in sicurezza della facciata, per rimuovere parti pericolanti.

### *Il parco mezzi*

Nel 2017, nel mese di aprile, abbiamo inaugurato una nuova ambulanza il cui acquisto è stato possibile grazie a un lascito testamentario e a un contributo della Fondazione Livorno.

Nel settore onoranze funebri abbiamo acquistato, nel mese di maggio, un nuovo carro funebre, e a fine dicembre è stato sostituito il furgone ormai obsoleto.



## **Il sistema di relazioni**

### **La mappa dei portatori di interesse**

Sono portatori di interesse di un'associazione tutti quei soggetti che hanno una qualche relazione con essa. Si suddividono in: realizzatori dei servizi (che svolgono direttamente le attività e i servizi che eroga l'associazione); i beneficiari dei servizi (le persone che fruiscono dei servizi e delle attività dell'associazione); i partner (enti, istituzioni che collaborano con l'associazione nell'erogazione dei servizi e nella realizzazione delle attività).

## Realizzatori dei servizi

### Dipendenti

Personale retribuito fortemente motivato che opera per il corretto svolgimento dei servizi erogati dall'associazione e per rendere esecutive le decisioni del Consiglio

### Comune di Piombino

Con esso intrecciamo rapporti per progetti e veniamo supportati nelle varie problematiche che poniamo

## Partner

### Volontari

Sono tutte le persone che, a titolo gratuito, impegnano parte del loro tempo libero per consentire all'associazione di erogare i servizi

### Professionisti esterni

Operano con l'associazione con le loro professionalità, la supportano nelle materie legali, progettuali, commerciali

### Anpas

È l'ente a cui l'associazione appartiene con affiliazione di tesseramento e al quale si allinea per le linee guida indicate

### Regione Toscana

Rappresenta per l'associazione una vera risorsa per i vari progetti emanati (Servizio civile, prestito sociale, tirocini formativi)

### Volontari in servizio civile

Sono ragazzi di età compresa tra 18 e 28 anni; essi permettono all'associazione di svolgere in maniera più continuativa i servizi dell'Associazione e nel contempo fornire loro una formazione di crescita in ambiente lavorativo

### Fondazione Livorno

Abbiamo ottenuto varie volte dei contributi per portare avanti progetti di natura sociale e sanitaria

### Cesvot

Da esso cogliamo le informazioni in materia legislativa e altro. Con il Cesvot abbiamo intrapreso vari corsi di formazione



### Popolazioni colpite da calamità naturali

Sono le popolazioni che hanno subito danni a cose e persone, e vengono aiutate dai nostri volontari nelle loro necessità

### Cittadinanza locale

I cittadini del territorio rappresentano il valore primario dell'associazione che cerca di soddisfare i bisogni in ambito di trasporto sanitario e sociale

### Anziani

Rappresentano la maggior parte dei nostri utenti. Vengono loro erogati servizi di assistenza sia sociale che di trasporto sanitario

### Persone con disabilità

Usufruiscono dei nostri servizi di trasporto con mezzi adeguati o vengono svolti percorsi sociali

## Beneficiari dei servizi

### Il coinvolgimento dei portatori di interesse

All'interno del processo di costruzione del bilancio sociale, abbiamo deciso di coinvolgere due fondamentali categorie dei nostri portatori di interesse: i volontari e i dipendenti.

L'11 ottobre 2018 abbiamo organizzato un incontro partecipativo condotto con la tecnica del World Café, ideale per favorire la creatività dei partecipanti in quanto punta sulla spontaneità e l'informalità delle tipiche conversazioni che si svolgono al bar (i lavori dell'incontro si svolgono a piccoli gruppi di 4 persone).

Qui sotto riportiamo una sintesi delle fasi di svolgimento e dei risultati emersi.



# Tre turni di discussione a piccoli gruppi di volontari

## **Rapporti tra volontari e dipendenti**

*I giudizi di volontari e dipendenti sono divergenti fra loro. I primi sostengono l'esistenza di buoni rapporti con l'altra componente del personale associativo, mentre i dipendenti lamentano una non sempre chiara suddivisione dei ruoli nel corso dello svolgimento dei servizi.*

## **2 Rapporto tra il personale e la dirigenza dell'associazione (Consiglio direttivo e direzione)**

*Vengono riscontrati alcuni problemi in ordine al passaggio di informazioni all'interno dell'associazione. Il personale, volontario e dipendente, non sempre viene coinvolto quando il Consiglio deve assumere delle decisioni. Quando poi le scelte sono state prese, si ritiene carente il sistema di pubblicizzazione delle stesse. C'è un sistema per la raccolta delle osservazioni/lamentele/proposte attraverso la compilazione di moduli prestampati, ma non sempre viene data una risposta che, in caso di non accoglimento, chiarisca le ragioni del diniego. Inoltre i volontari chiedono una maggiore relazione con il Consiglio, e in particolare con il loro referente.*

## **3 Visione per il futuro dell'associazione**

*È opinione comune che la Pubblica Assistenza continuerà a espletare la sua missione anche negli anni a venire, continuando l'opera di sostegno alla comunità locale. Dovrà però attrezzarsi per affrontare i continui mutamenti della società e, in particolare, garantire un ricambio costante dei volontari (che andranno motivati e gratificati più di quanto non avvenga oggi), oltre ad attivarsi per attivare nuovi servizi che sappiano rispondere alle nuove esigenze della popolazione.*

**Analisi delle opinioni espresse dai gruppi di volontari,  
attraverso il confronto con i componenti del consiglio  
direttivo e con la direttrice**

## **Impegni assunti**

*Separazione di ruoli tra i dipendenti e i volontari: redazione di un documento sintetico da diffondere a tutto il personale dell'associazione che farà chiarezza.*

*Osservazioni presentate dai volontari e dai dipendenti: verrà assicurata una risposta in ogni caso, attraverso un'integrazione da apportare al modulo già esistente con il quale vengono raccolte le proposte del personale.*

*Bacheca per l'affissione delle comunicazioni interne: Verrà realizzata una più ampia e funzionale, che sarà continuamente aggiornata.*

*Riunioni: verranno programmate con maggiore frequenza con il delegato dei volontari nel Consiglio direttivo e i volontari stessi, in modo da migliorare la comunicazione con l'organo di governo dell'associazione.*

*Ricevimento settimanale: verrà organizzato con il delegato dei volontari nel Consiglio direttivo, in modo che singoli volontari possano presentare individualmente proposte o osservazioni da presentare al Consiglio direttivo.*

*Riunioni del Consiglio direttivo: verranno predisposte sintesi contenenti i principali argomenti trattati e le decisioni assunte. Il documento verrà poi affisso sulla nuova bacheca.*

## 2: Le attività

### Attività sociali

#### Anziano Fragile 2.0

Il progetto, iniziato nel 2016, promuove iniziative per il sostegno alla vecchiaia e la valorizzazione della cittadinanza attiva e solidale, nelle quali coinvolgere i cittadini con più di 65 anni d'età residenti o domiciliati a Piombino.

Per gli anziani autosufficienti sono previste attività di socializzazione (tombola, gruppo di lettura, corso di ballo) che si svolgono presso la sede dell'associazione una volta alla settimana. Nel 2017 è stato inserito un corso di yoga. Per la partecipazione ai corsi è previsto un piccolo contributo da parte degli utenti.

Gli anziani non autosufficienti possono beneficiare, gratuitamente, di un sostegno domiciliare svolto dai nostri volontari (disbrigo di pratiche, compagnia), ogni martedì. In questi casi il servizio si attiva attraverso le famiglie degli anziani che contattano l'associazione.

*Gli anziani soli, senza familiari che possono occuparsi di loro, vengono monitorati a domicilio*

*Gli anziani che partecipano alle attività presso la nostra sede possono socializzare tra loro*

*Serve creare una maggiore collaborazione con i servizi sociali della Società della Salute, perché questo permetterebbe di avere un quadro più completo delle persone del territorio che vivono in situazioni di solitudine (questi dati sono in loro possesso)*

Punti  
di forza 

Cosa va  
migliorato 

	2016	2017
Iscritti al corso di yoga	-	14
Iscritti al corso di ballo	8	6
Persone seguite a domicilio (non autosufficienti)	15	26
Persone seguite in sede (autosufficienti)	30	38





### Nonni al mare

È un'attività di campo solare per persone anziane iniziata nel 2015. Si svolge nel periodo estivo, da metà giugno a metà agosto.

Un pulmino da 9 posti, con un autista e un accompagnatore, raccoglie gli utenti presso due punti di raccolta in città, accompagnandoli nella spiaggia libera adiacente al bagno Orizzonte di Piombino. Qui trascorrono la mattinata, svolgendo anche attività ludiche (risveglio muscolare, ginnastica in acqua, torneo di burraco), per poi essere riaccompagnati nei punti di raccolta.

Il servizio si svolge dal lunedì al sabato, e ogni utente, che corrisponde un contributo minimo per la parziale copertura delle spese, può usufruirne due volte a settimana.

A partire dal 2017 tra gli accompagnatori sono stati inseriti 3 alunni della scuola ISIS "Einaudi Ceccarelli" corso OSS in alternanza scuola-lavoro.

Punti  
di forza



Cosa va  
migliorato



*Viene data la possibilità di andare al mare a persone che altrimenti non potrebbero*

*Si creano delle relazioni tra le persone che usufruiscono del servizio che continuano anche nel periodo invernale*

Sono molte le persone che chiedono di usufruire del servizio e, purtroppo, non è possibile soddisfarle tutte. Abbiamo, infatti, un solo pulmino per il trasporto al mare e dovremmo acquistarne un altro

	2015	2016	2017
Partecipanti ai campi solari	42	42	42
Lista di attesa	c.a10	c.a10	c.a10



### Primo soccorso in età pediatrica

È stata organizzata nel 2017 una giornata informativa sui rischi in età pediatrica e sugli interventi di primo soccorso da impiegare su bambini.

L'iniziativa, promossa dall'associazione in collaborazione con Anpas, era rivolta a tutti coloro che interagiscono quotidianamente con bambini: genitori, insegnanti, baby-sitter, nonni. Tra i docenti del corso sono intervenuti uno psicologo, un pediatra e un'infermiera pediatrica.

*L'iniziativa è stata molto partecipata, segno che la tematica individuata è di grande interesse per la collettività.*

*Attraverso questo progetto la Pubblica Assistenza è entrata nella rete "Comunità educante" composta da associazioni ed enti educativi del territorio. Questi soggetti, dato il successo dell'iniziativa, ci hanno proposto di ripeterla nel 2018*

*L'iniziativa è stata strutturata su un'unica giornata e, per questo, non tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di sperimentare le manovre di disostruzione. Nel 2018 rimoduleremo il progetto pensando a una formazione su più giornate o dividendo i partecipanti in gruppi*

2017

Partecipanti ai campi solari c.a.50

Lista di attesa 5



### Uno per tutti, Tutti per uno

È un progetto di alternanza scuola lavoro per gli studenti del corso OSS dell'istituto Einaudi Ceccherelli, realizzato in collaborazione con le associazioni AUSER e AVIS, iniziato nell'ottobre 2017 e terminato nell'ottobre 2018.

L'obiettivo generale è quello di valorizzare la partecipazione e il protagonismo giovanile nelle associazioni del territorio e promuovere attività e percorsi di solidarietà e cittadinanza attiva, puntando nello specifico sull'integrazione di ragazzi con disabilità intellettive nel contesto associativo e cittadino. Alcuni ragazzi, dopo essere stati formati sulla relazione con le persone con disabilità, lavorano a tutti gli effetti





Punti  
di forza



Cosa va  
migliorato



come tutor dei coetanei diversamente abili.

Il progetto include un corso di autonomia della persona (si svolge una volta a settimana nella sede della Pubblica Assistenza con una durata di 3 ore) e un corso di ceramica (si svolge presso il plesso scolastico una settimana con una durata di 4 ore). Gli elaborati finali del corso di ceramica saranno affissi nel giardino pubblico dell'Arsenale, dato in affitto dal Comune alla Pubblica Assistenza con l'intento di recuperare un'area degradata e dare alla comunità una prova tangibile del valore dei giovani e della necessità di incoraggiarli e sostenerli, incoraggiando la libera espressione dei loro talenti.

*Abbiamo offerto un servizio innovativo per il territorio di Piombino rivolto ad adolescenti con disabilità intellettive*

*Abbiamo coinvolto molti ragazzi della scuola che hanno potuto toccare con mano l'attività dell'associazione scoprendo cosa vuol dire fare il volontario*

*È stato un primo passo verso la valorizzazione di beni comuni della città*

*Le famiglie dei ragazzi con disabilità che hanno partecipato al progetto insistono perché prosegua negli anni successivi*

*Vorremmo ripeterlo però c'è la necessità di reperire le risorse con cui coprire le spese di gestione*

*Vorremmo coinvolgere un numero maggiore di ragazzi rispetto a quanto fatto*

*Non c'è stata la collaborazione da parte della Società della Salute, nonostante che nel progetto fosse previsto un partenariato. La Società della Salute avrebbe dovuto segnalare i giovani con disabilità da coinvolgere, segnalazioni che sono venute solo dalla scuola ISIS*

2017

Giovani con disabilità coinvolti	7
Giovani Tutor	8
Ore settimanali	7



Punti  
di forza



Cosa va  
migliorato



### Trasporti sociali

È un servizio di accompagnamento di persone che non hanno possibilità di spostarsi autonomamente perché non dispongono di un mezzo privato e perché i familiari, se presenti, sono impossibilitati ad accompagnarli. Si attiva solo per i soci e viene corrisposto un contributo da parte dell'utente.

Gli utenti vengono accompagnati alla posta, a fare la spesa, in farmacia, alle visite mediche e in tutti i luoghi da essi indicati.

I trasporti sociali vengono effettuati con auto o mezzi attrezzati per il trasporto di persone con disabilità motoria.

*Il servizio consente di andare incontro alla necessità di mobilità di persone che non hanno mezzi per sbrigare le loro faccende quotidiane*

*Le richieste di trasporti sociali aumentano costantemente ogni anno e, per soddisfarle tutte, sarebbe necessario l'impiego di un altro mezzo attrezzato e di un numero superiore di volontari*

	2016	2017
Utenti	10	16
Servizi effettuati	10	16



### Accompagnamento al lavoro

È un progetto finanziato con le risorse dell'Unione Europea nel 2017 con la USL come capofila e la Pubblica Assistenza come partner operativo. L'obiettivo era quello di promuovere tirocini con aziende del territorio e far provare l'inserimento lavorativo di giovani con disabilità intellettiva e con disabilità afferente alla salute mentale.

I nostri volontari si occupavano di accompagnare con il pulmino dell'associazione i giovani utenti sul luogo di lavoro e nel tragitto di ritorno alle loro abitazioni



Punti  
di forza



*Siamo stati parte di un progetto importante per la comunità cittadina*

2017

Giovani con disabilità  
accompagnati sul luogo di lavoro

21



Punti  
di forza



Cosa va  
migliorato

### *Volontari in corsia*

È un progetto di volontariato ospedaliero nato più di 20 anni fa, che vede i volontari della Pubblica Assistenza impegnati nei reparti dell'ospedale di Piombino (reparti di chirurgia, medicina e ospedale di comunità) tenendo compagnia ai degenti.

È stato interrotto nel 2015 per effettuare, come richiesto dalla direzione sanitaria della azienda USL6, un corso di formazione dei nostri volontari alla luce delle nuove normative sanitarie. Il corso, organizzato nel 2017, ha avuto una durata di 30 ore (20 teoria, 10 tirocinio).

Il servizio è partito con una nuova convenzione nel 2017.

*Con il corso di formazione svolto nel 2017, abbiamo garantito il ricambio generazionale dei volontari impiegati con il coinvolgimento di giovani*

*Snellire le procedure burocratiche richieste dalla direzione sanitaria della USL per la presenza dei volontari in ospedale*

2017

Volontari partecipanti  
al corso di formazione

25

Volontari che prestano  
servizio in ospedale

8

Ore di presenza in ospedale

768



Punti  
di forza



Cosa va  
migliorato



### Lavori di pubblica utilità

Il Tribunale di Livorno ci invia periodicamente le richieste di inserimento nell'associazione di persone che devono scontare una pena alternativa.

Abbiamo redatto un regolamento interno che ci consente di ospitare contemporaneamente 5 persone che vengono impiegate nei servizi sociali e nei servizi di trasporto sanitario.

*Le persone che vengono accolte restano spesso nell'associazione come volontari, è quindi un modo anche per promuovere l'associazione all'esterno e per coinvolgere nuove persone nell'erogazione dei servizi*

*In passato non si gestivano in modo adeguato tutte le persone accolte, ma col regolamento la situazione è migliorata*

	2015	2016	2017
Persone in pena alternativa	31	33	-



**CuoreAlCentro**





Cosa va  
migliorato

## Attività sanitarie

### Trasporti sanitari ordinari

Ne usufruisco le persone che devono raggiungere presidi ospedalieri o strutture sanitarie per visite, cure, ricoveri, dimissioni o terapie, con la presenza del certificato medico. Si effettua, a seconda dei casi, con ambulanza, automobile o auto attrezzata per il trasporto di persone con disabilità.

*Nel 2017 si è registrato un calo delle attività rispetto al 2016, dovuto in particolar modo alla mancata autorizzazione, da parte della Usl, dei trasporti per radio e chemio terapia presso i presidi sanitari di Livorno. Questi trasporti sono diventati a carico del cittadino, e l'associazione si è attivata per trovare dei finanziamenti che consentano la gratuità del servizio.*

	2015	2016	2017
Servizi effettuati	4.980	4.820	4.213
Persone che hanno beneficiato almeno di un servizio	4.200	4.100	3.800
Km percorsi	348.340	291.917	255.553

### Trasporti sanitari privati

Sono trasporti a pagamento a carico dell'utente e ne usufruisco le persone, socie e non socie dell'associazione, per essere trasportate in strutture non convenzionate con la USL o reparti ospedalieri non convenzionati.

	2015	2016	2017
Servizi effettuati	610	705	1.221
Persone che hanno beneficiato almeno di un servizio	550	620	1.100
Km percorsi	185.747	127.790	98.880



Punti  
di forza



Cosa va  
migliorato



### Trasporti di emergenza-urgenza

Sono i trasporti che si attuano in situazioni di emergenza, come gli incidenti stradali. Il cittadino chiama il 118, l'infermiere che dà una prima valutazione e assegna l'ambulanza idonea, che può essere con o senza medico a bordo, alle associazioni del territorio.

L'equipaggio con medico a bordo è composto da un minimo di 3 soccorritori con livello avanzato e l'ambulanza è fornita di cardiografo. L'equipaggio senza medico (codice giallo) è composto da 2 soccorritori di livello avanzato.

*Dopo la riorganizzazione del servizio nel 2016 con le altre associazioni sul territorio, non abbiamo avuto nessuna problematica*

*Siamo ancora in attesa dell'accordo provinciale per il pagamento dello stand-by dei codici gialli. L'USL fornisce un contributo per avere un'ambulanza dell'associazione garantita in servizio: prima del 2017 il contributo veniva erogato solo per l'ambulanza con medico a bordo, dopo il 2018 anche per le ambulanze senza medico*

	2015	2016	2017
Servizi effettuati	661	747	563
Km percorsi	6.236	7.042	6.220



### Presidio con ambulanza per manifestazioni

Siamo presenti con i nostri volontari con livello avanzato e un'ambulanza a presidio di eventi pubblici sportivi e culturali.

Nel 2017, nel periodo estivo, in convenzione con l'Autorità Portuale, abbiamo garantito la presenza di un'ambulanza sul porto di Piombino per 79 giorni continuativi e una alla spiaggia del Quagliodromo per i fine settimana e Ferragosto (23 giorni).

Garantiamo inoltre un presidio fisso alle partite casalinghe del Golfo Basket, dell'Atletico Piombino e del Montemazzano Calcio.

Partecipiamo alle iniziative della società Nuoto sportive,



tra le quali a luglio quando il campione olimpionico Gregorio Paltrinieri ha effettuato la traversata tra Salivoli e Cavo. Siamo stati ai campionati europei di judo a novembre e a tutti gli eventi UISP.

Punti  
di forza



Cosa va  
migliorato



*Oltre a effettuare un servizio essenziale per il territorio, i presidi sono importanti anche ai fini di sensibilizzazione delle cittadinanza alle attività dell'associazione*

*Spesso ci giungono da parte delle associazioni sportive o dagli enti organizzatori le richieste di presidio con scarso anticipo, incidendo negativamente sulla nostra programmazione (individuazione dei volontari disponibili e organizzazione).*

	2015	2016	2017
Ore di presidio effettuate	70	120	142



Punti  
di forza



### *Prestito di ausili*

I nostri soci possono richiedere l'uso gratuito di ausili come carrozzine, stampelle e deambulatori, lettini ortopedici, che concediamo in prestito.

*Diamo la possibilità a persone che richiedono gli ausili sanitari alla USL di far fronte alle loro necessità tempestivamente in attesa che la loro richiesta venga esaudita dal servizio sanitario*

	2015	2016	2017
Persone che hanno ottenuto un ausilio	220	200	140



## Protezione del territorio

### Protezione civile

Interveniamo in caso di calamità naturali a livello locale e nazionale soccorrendo le popolazioni coinvolte. Nel mese di settembre 2017 ci siamo attivati per l'alluvione a Livorno, con i nostri volontari che si sono impegnati per diversi giorni, insieme alle squadre di altre associazioni.

Punti  
di forza



Cosa va  
migliorato



*Dobbiamo potenziare il gruppo di volontari che si occupano di protezione civile, attualmente troppo esiguo*

*Dobbiamo individuare le risorse economiche necessarie per acquistare nuovi mezzi di soccorso*

	2015	2016	2017
Missioni sul territorio nazionale	8	4	1
Volontari impiegati	15	10	5



Cosa va  
migliorato



### Antincendio boschivo

Attraverso una convenzione col comune di Piombino e una con la Regione Toscana ci occupiamo di prevenire il manifestarsi di incendi con il pattugliamento nei mesi estivi e la bonifica delle aree boschive colpite da incendio.

*Dobbiamo potenziare il gruppo di volontari che si occupano di protezione civile, e quindi anche di antincendio boschivo, attualmente troppo esiguo*

	2015	2016	2017
Uscite di pattugliamento	15	15	15





## Formazione

### Corsi di formazione per volontari

I nostri volontari per effettuare i servizi di trasporto sociale e sanitario devono essere in possesso della necessaria qualifica.

Per i trasporti sociali (anche se non è richiesto) e per i trasporti sanitari ordinari è necessario aver partecipato al corso di livello base e aver conseguito l'abilitazione. La partecipazione è aperta a tutta la cittadinanza.

Per i trasporti sanitari di emergenza è necessario aver partecipato al corso di livello avanzato e aver conseguito l'abilitazione. Ogni due anni i volontari di livello avanzato devono superare un corso di retraining.

I corsi sono svolti da formatori regionali Anpas e formatori della nostra associazione.

Punti  
di forza



Cosa va  
migliorato

*Il personale volontario e dipendente che effettua i servizi è sempre qualificato e aggiornato, garantendo un servizio adeguato ed efficiente per la cittadinanza*

*Molti dei partecipanti ai corsi di livello base poi non restano nell'associazione come volontari*

	2015	2016	2017
Corsi di livello base	2	3	3
Partecipanti a corsi livello base	25	30	31
Corsi livello avanzato	2	2	2
Partecipanti corsi livello avanzato	15	17	19
Retrainig livello avanzato	1	1	1
Partecipanti retrainig	7	6	3



### *Corsi di formazione esterni*

L'associazione effettua corsi di formazione per aziende, scuole, società sportive, commercianti sui temi della rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore. Per le aziende effettuiamo anche corsi di primo soccorso. Nel 2017 sono stati incrementati i corsi di formazione esterni, specie per il BLS (defibrillatore), in seguito all'entrata in vigore della legge che obbliga tutte le associazioni sportive alla dotazione del defibrillatore e alla relativa formazione del personale. Inoltre abbiamo effettuato retraining di corsi di primo soccorso aziendale ai sensi del D.M 81/08.

**Punti  
di forza**



*Grazie ai corsi diamo un contributo alla cultura del soccorso e, visto che sono stati installati due defibrillatori nel centro storico di Piombino, aumentiamo il numero di persone in grado di utilizzarli*

	2015	2016	2017
Corsi BLS	8	7	10
Partecipanti BLS	55	60	75
Corsi aziendali	1	2	3
Partecipanti corsi aziendali	30	20	50





## Lavoro in rete

### Iniziative con altre associazioni

La nostra associazione partecipa a iniziative promosse da altre associazioni che operano sul territorio.

Il 2017 è stato un anno significativo per il lavoro in rete svolto con le altre associazioni e le varie organizzazioni del territorio:

- la collaborazione con AVIS Piombino, con la quale abbiamo svolto molteplici iniziative di promozione culturale rivolte ai giovani; la festa in Piazza Verdi "Bere consapevole";
- la "Pedalata della Solidarietà", durante la quale si sono viste tante persone di età diversa percorrere le vie cittadine in bicicletta, riuscendo così ad aggregare più generazioni;
- insieme a ENPA Piombino e AVIS abbiamo organizzato, presso il Teatro Metropolitan, uno spettacolo musicale con il gruppo "Emmepitre", durante il quale sono stati raccolti fondi per l'acquisto di un tavolo operatorio per animali;
- abbiamo partecipato alla raccolta alimentare e aderito al "Banco del Farmaco", nello specifico, attraverso un accordo con l'associazione San Vincenzo De' Paoli garantiamo la distribuzione ai cittadini dei farmaci raccolti e stoccati presso la nostra associazione;
- è proseguita la collaborazione con ARCI Piombino per il progetto "Microcredito", progetto della Regione Toscana, per la distribuzione di prestiti agevolati alle fasce più deboli della popolazione;
- abbiamo aderito al Gruppo della Memoria insieme ad ANPI Piombino, ARCI e AVIS, per diffondere tra i cittadini, e soprattutto tra le giovani generazioni, i valori dell'antifascismo e della democrazia, valori ai quali si ispira la nostra associazione;
- in collaborazione con l'AIIRC (associazione italiana ricerca sul cancro) abbiamo partecipato alle iniziative di raccolta fondi "Azalea della ricerca AIIRC" e "Cioccolatini della Ricerca";
- è stata poi fondamentale la collaborazione con la scuola ISIS Einaudi Ceccherelli per l'alternanza scuola-lavoro e varie iniziative a favore dei giovani.



*Abbiamo creato un'importante rete con le varie associazioni del territorio che va consolidata nel tempo*

	2015	2016	2017
Associazioni con le quali abbiamo collaborato	6	5	6

## Eventi sociali

### *Iniziative pubbliche*

Nel corso dell'anno organizziamo iniziative aperte alla cittadinanza con gli obiettivi di sensibilizzare ai valori del volontariato e raccogliere fondi.

Il 2017 è stato un anno ricco di eventi e manifestazioni:

- il 28 gennaio si è tenuto evento, in collaborazione con l'ISIS Einaudi Ceccherelli, "NOI # hAShTAG...ci siamo", asta di beneficenza i cui proventi sono stati devoluti direttamente al comune di Amatrice, colpito dal terremoto;
- il 25 agosto si è tenuta la manifestazione "Una sera d'estate", in ricordo di Adriano Talenti, serata con stand gastronomico, giochi, spettacolo e raccolta fondi per l'acquisto di un defibrillatore semiautomatico in postazione pubblica destinato alla nostra città;
- il 7 dicembre, durante la nostra festa per grandi e piccini "A Natale puoi..." (seconda edizione), grazie al prezioso contributo di soci e non soci, è stato installato in piazza Gramsci il primo defibrillatore.

*I nostri volontari si sono dimostrati molto attivi nell'organizzare eventi sul territorio, un'attività da proseguire e incrementare nei prossimi anni*



	2015	2016	2017
Iniziative organizzate direttamente dalla Pubblica Assistenza	6	4	5



# Onoranze funebri

## Servizi funebri

Effettuiamo i servizi di onoranze funebri a prezzi calmierati per consentire un funerale decoroso anche a chi non se lo può permettere. In particolari situazioni veniamo incontro con sconti o pagamenti rateizzati. I soci usufruiscono di sconti sulle tariffe per i servizi funebri. Le risorse derivanti dalle onoranze funebri vengono utilizzate per le esigenze dell'associazione.

*A fine 2017 abbiamo rinnovato il parco mezzi con l'acquisto di un furgone usato in buono stato in sostituzione di uno ormai obsoleto*

*Il settore deve essere monitorato continuamente, per verificare che non ci sia un calo di domanda da parte dei cittadini che si potrebbero rivolgere altrove, essendo presenti sul territorio altre attività private che operano in questo settore*

Punti  
di forza



Cosa va  
migliorato



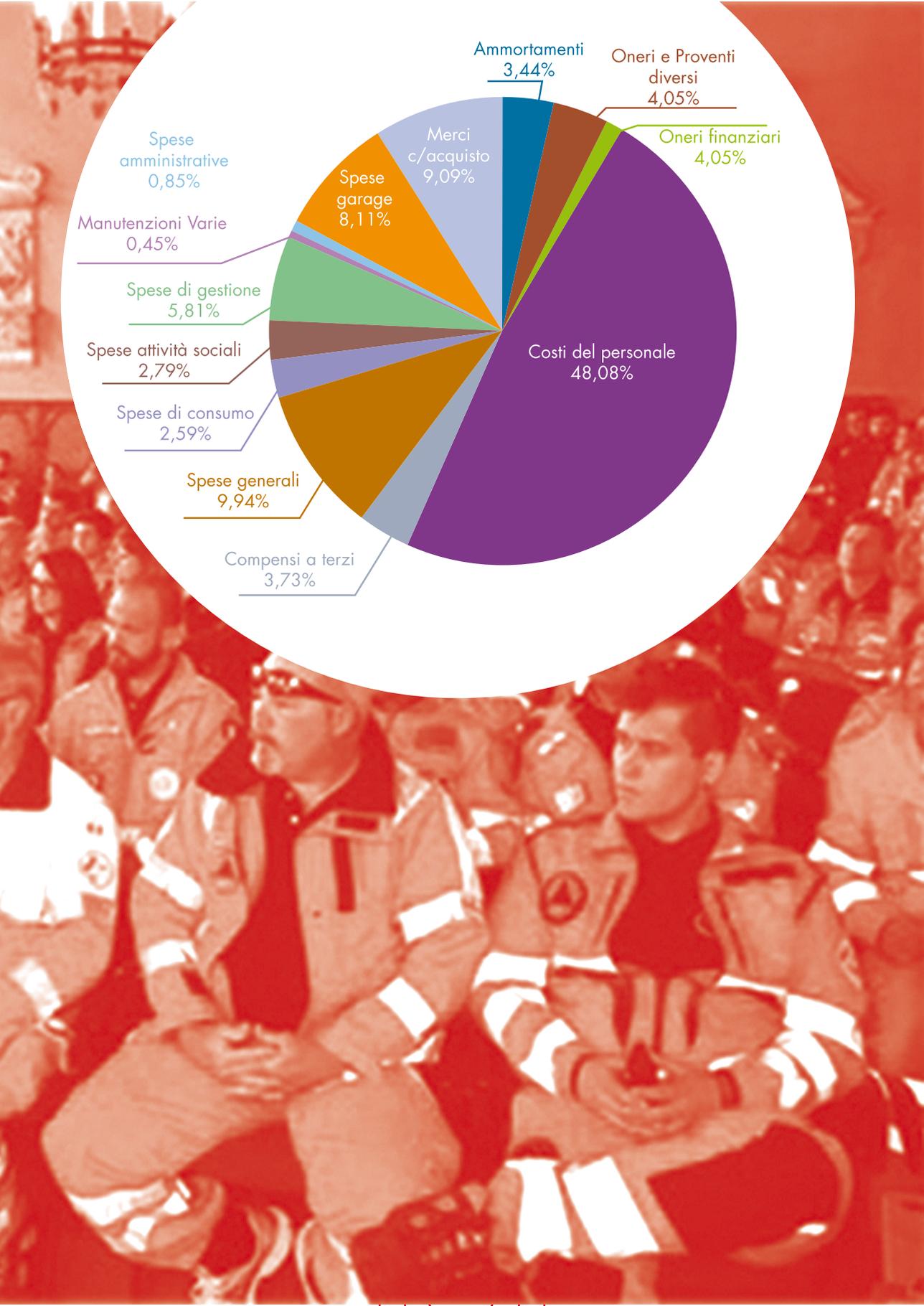
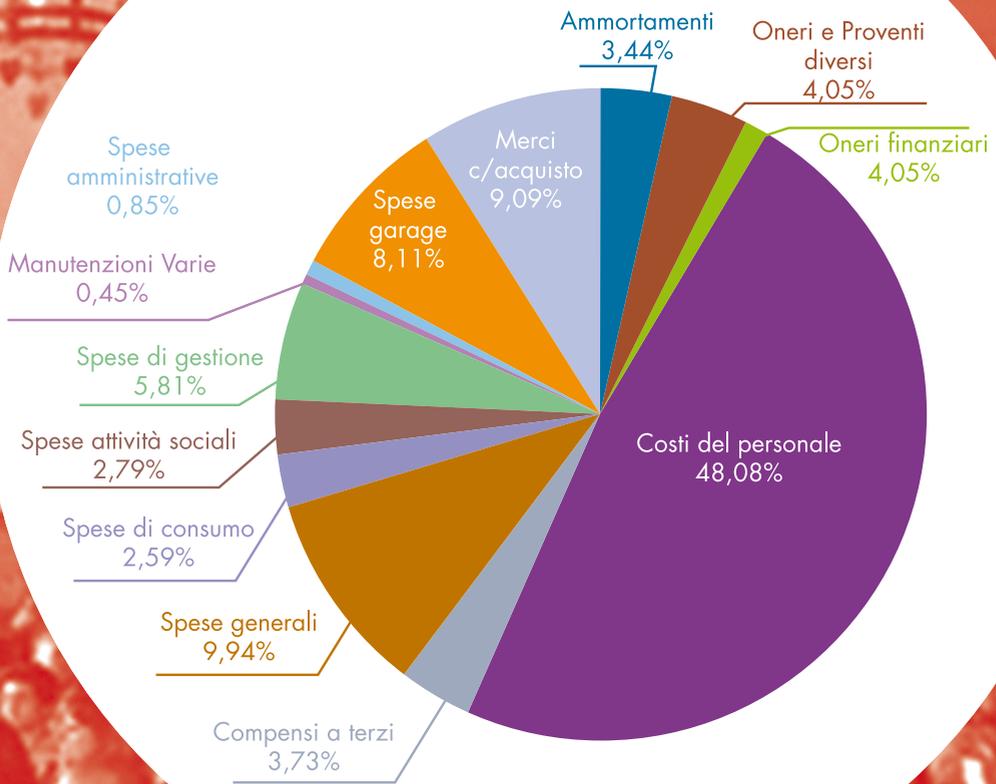
	2015	2016	2017
Servizi funebri effettuati	356	330	354



# 3. Il bilancio economico 2017

# Costi

AMMORTAMENTI (ammortamenti materiali e immateriali)	45.928,14
ONERI E PROVENTI DIVERSI (sconti e regolamento clienti, ecc.)	54.102,22
ONERI FINANZIARI (interessi passivi bancari e mutuo, oneri bancari, ecc.)	14.470,29
COSTI DEL PERSONALE (stipendi, contributi, accantonamenti TFR, ecc.)	641.722,97
COMPENSI A TERZI (professionisti e prestazioni occasionali)	49.743,35
SPESE GENERALI (pulizia locali, pedaggi autostradali, materiale di cancelleria, ecc.)	132.616,39
SPESE DI CONSUMO (utenze: acqua, rifiuti, energia elettrica, telefonia, ecc.)	34.541,88
SPESE ATTIVITÀ SOCIALI (contributi sociali, spese protezione civile, salvamento a mare, ecc.)	37.229,73
SPESE DI GESTIONE (iniziative volontari, acquisto corredo, leasing autovetture, ecc.)	77.527,65
MANUTENZIONI VARIE (manutenzione macchinari e immobili)	5.951,43
SPESE AMMINISTRATIVE (spese postali, imposte e tasse indeducibili, ecc.)	11.301,70
SPESE GARAGE (gestione degli automezzi: carburante, assicurazione, olio e gomme, ecc.)	108.191,11
MERCI C/ACQUISTO (merci c/acquisto, rimanenze iniziali, acquisto fiori)	121.385,96
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>1.334.712,82</b>



# i Ricavi

RICAVI ISTITUZIONALI  
(contributi USL per servizi con ambulanza,  
contributi 5X1000,  
gestione servizio Autorità Portuale, ecc.) 484.988,56

PROVENTI DIVERSI  
(rimborsi dogana e rimborsi  
per acquisto beni strumentali) 7.518,27

RICAVI FINANZIARI  
(plusvalenze patrimoniali, sopravvenienze attive,  
interessi attivi) 12.869,25

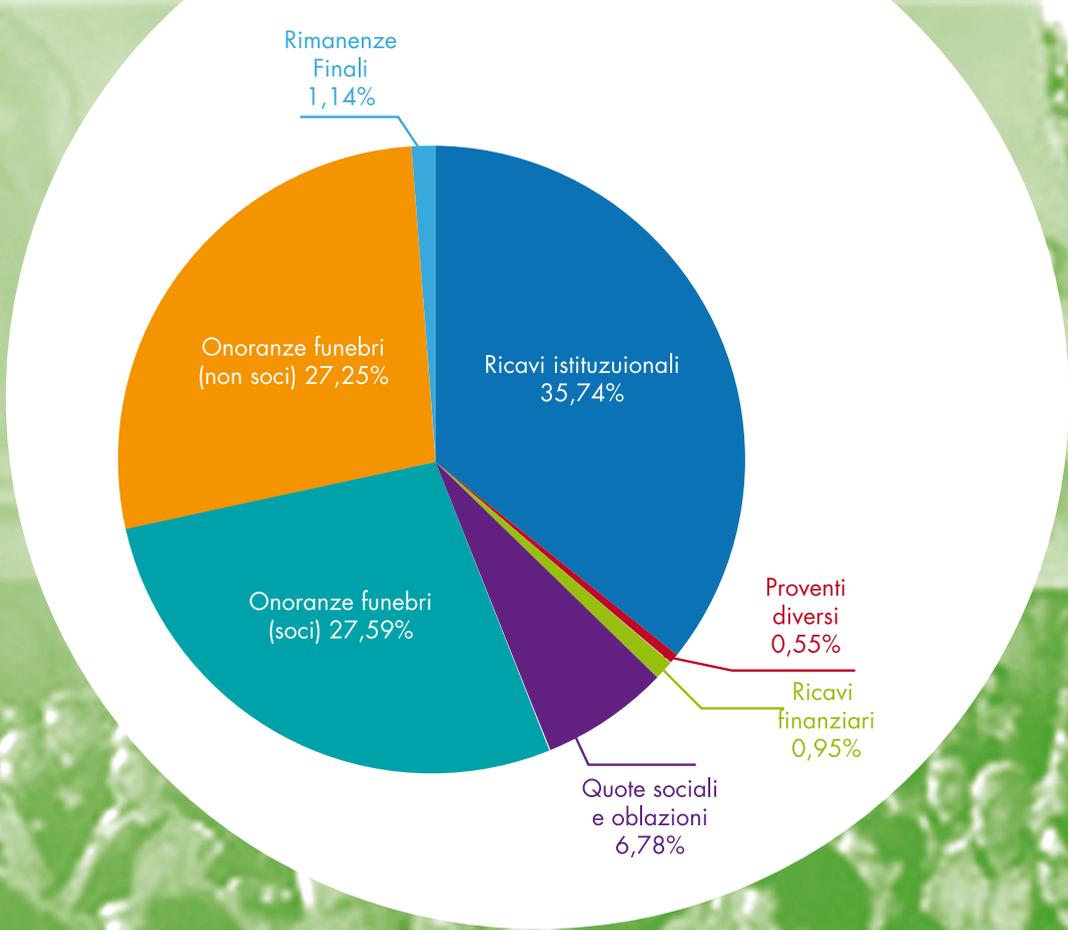
RICAVI PER QUOTE SOCIALI E OBLAZIONI  
(quote sociali, contributi da enti, oblazioni, ecc.) 91.943,04

RICAVI PER ONORANZE FUNEBRI (SOCI)  
(servizi funebri completi, servizio fiori,  
disbrigo pratiche, ecc.) 374.409,65

RICAVI PER ONORANZE FUNEBRI (NON SOCI)  
(servizi funebri completi, disbrigo pratiche,  
contributi alle spese di gestione) 369.734,25

RIMANENZE FINALI 15.498,11

**TOTALE RICAVI 1.356.961,13**





**CESV**  **T**

Questo bilancio sociale è stato  
realizzato con il sostegno di 